



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale *GINO FELCI* - RMIC8F700A

✉ Via Paolina, 126 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 - Fax: 06/9615.5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; www.ginofelci.it

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc_rm8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



A tutto il personale
Ai genitori
delle Scuole dell'Infanzia/ Primarie /
Secondaria di Primo Grado
LORO SEDI
Atti e Sito

OGGETTO: Circolare permanente sulle infezioni da ossiuri, ascaridi e altri parassiti intestinali

Nel quadro delle attività di prevenzione della salute a scuola si trasmette, al personale della scuola e alle famiglie, la seguente nota informativa per i casi di parassitosi intestinali (ossiuri, ascaridi, tenia, ecc.) che si possono manifestare in età scolare.

Si precisa che nel caso di accertate infezioni da parassitosi intestinali non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola durante il periodo di trattamento; è importante acquisire documentazione probatoria dell'avvenuto trattamento che può essere certificato dal medico o da una dichiarazione di uno dei genitori.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Margherita Attanasio

PARASSITOSI INTESTINALI (ossiuri, ascaridi, ecc.)

CHE COSA SONO

Le infestazioni intestinali da vermi parassiti si manifestano con prurito alla zona anale, più raramente alla vulva, disturbi del sonno, malessere generale, irritabilità, ma spesso possono essere anche asintomatiche. Sono molto diffuse e frequentemente interessano i bambini in età scolare e prescolare.

COME SI DIFFONDONO

Si trasmettono principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, copri sedili di WC).

Incubazione: dalle 2 alle 6 settimane.

COME SI CURANO

Nel caso in cui una persona sia infestata da parassiti intestinali, cosa accertabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante; cambiare le lenzuola e quotidianamente la biancheria intima, lavando tutto in lavatrice a 60°C. Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività. Importante è esaminare e trattare tutti i membri di una famiglia o istituzione in cui si sia verificato un caso e trattare i contatti stretti e famigliari.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

Un corretto comportamento di igiene personale previene dal contagio: lavare le mani prima di mangiare e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

Nel caso di segnalazione di un numero significativo e ricorrente di casi, la scuola si attiverà sollecitamente presso le istituzioni sanitarie territoriali.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante.